

Notiziario Parrocchiale



Diocesi di Jesi
PARROCCHIA SS. ANNUNZIATA
Montecarotto

Edito dalla Parrocchia SS. Annunziata per informazione ai propri fedeli; non costituisce piano editoriale ai sensi dell'art. 1 comma 2 della legge 7/marzo/2001 n° 62

Tel.: 073189221
Fax: 073189221
Email: ss.annunziata2007@alice.it

Data **23 9 2012**

NUMERO **236**

Chi vuol essere il primo sia il servo di tutti

Seguire Gesù sulla via della croce può diventare scandalo. Eppure la Parola di Dio ci invita a prendere atto di questa realtà e del dovere di annunciarla senza equivoci. La volontà di salvezza di Dio Padre passa attraverso la realtà della croce, attraverso il dono totale di sé del Figlio. Questa via voluta dal Padre per Cristo è l'unica e la sola via indicata anche a noi. Essa porta all'alba della Risurrezione. Anche se i tentativi di costruirci altre vie possono essere molto più reali e concrete. Ma «dare la vita» non è facile per nessuno. Il libro della Sapienza ci dipinge il dramma del giusto perseguitato. Chi è coerente con la volontà di Dio deve essere eliminato: così ragionano gli empi perché il comportamento del giusto diviene rimprovero per essi. Giacomo ci provoca con una domanda: essere giusti o essere empi? Questa è una presa di coscienza che siamo invitati a fare, prendendo in considerazione

ne da quale «sapienza» sono mossi i nostri cuori. Quella che viene dall'alto, da Dio, porta comunione e concordia; quella che viene dalle nostre passioni disordinate, che ci muovono all'empietà, porta alla divisione, agli odi e alle guerre. Ancora una volta, se siamo onesti, possiamo constatare quanto questi due stili di vita siano opposti ed inevitabilmente portino al conflitto. Marco vuole che accompagniamo il Maestro nel suo viaggio, mentre attraversa in incognito la Galilea e compie il suo cammino verso Gerusalemme. Gesù trova i discepoli preoccupati ed ansiosi di conquistare i primi posti e, come in un colpo di scena, annuncia loro la sua passione: la «gloria» della persecuzione e della morte in croce. La passione e la risurrezione fanno parte di un disegno salvifico divino ben preciso. I discepoli faticano ad accettarlo, perché solo la fede può unire il progetto salvifico di Dio ad una accoglienza sapiente da parte dell'uomo. L'incomprensione/rifiuto dei di-

Sommario:

	pag.
Chi vuol essere il ...	1
Feste di S: Placido	1
Programma festività	2
L'amore con la A...	3
Notizie dalla Parr.	4

scepoli è sconcertante. Essi non riescono capire la parola del Maestro. Infatti non sono disposti a rinunciare alla vecchia mentalità religiosa che concepisce la salvezza e il suo raggiungimento in modo del tutto opposto a quello che si delinea nelle parole di Gesù. Ma Gesù risponde con l'insegnamento sul servo sofferente. Chi vuole essere il primo accetti d'imitare il Cristo

FESTA DI S. PLACIDO **PROGRAMMA ANNO 2012**

SABATO 29/9

Alle ore 15,00 con i ragazzi esposizione del Santo Patrono Placido e inizio anno catechistico

Festa in oratorio con i ragazzi

Ore 18,00 S. Rosario e Vespro in Parrocchia

Ore 18,30 S. Messa con predicazione di padre Valentino

DOMENICA 30/9:

Ore 9,30 S. Messa S. Francesco predicazione di padre Valentino

Ore 11,30 Festa dei 400 anni della chiesa di S. Francesco: s. Messa presieduta dal vescovo Mons. Gerardo Rocconi alla presenza delle autorità.

Ore 18,00 S. Rosario Chiesa S. Francesco

Ore 18,30 S. Messa Chiesa S. Francesco predicazione di padre Valentino

LUNEDI' 31/9: MARTEDI' 1/10: MERCOLEDI 3/10, le celebrazioni procedono con i consueti orari ma nella Chiesa Parrocchiale

GIOVEDÌ 4/10

Ore 18,00 S. Rosario Chiesa di S. Francesco

Ore 18,30 S. Messa e Vespro

Ore 21,15 Presso la Chiesa di S. Francesco Illustrazione storico-artistica della chiesa di S. Francesco con la proiezione di foto .

VENERDÌ 5/10

Ore 17,0 S. Messa per i nonni e benedizione dei nipoti

A seguire Adorazione Eucaristica e confessioni comunitarie fino alle 21 (si chiede collaborazione a tutti i parrochiani per i turni di adorazione)

Ore 21.00 S. Messa solenne del santo Patrono, predicazione di padre Valentino

SABATO 6/10

Ore 15,15 Catechismo

Ore 18,00 S. Rosario in Parrocchia

Ore 18,30 S. Messa dedicata e animata da tutti i gruppi di volontariato: Avis, Protezione Civile, Croce Rossa, Oltreconfine, S. Vincenzo de' Paoli, Azione Cattolica, Apostolato della Preghiera e Unitalsi.

Ore 21,00 Interessante Rassegna di corali con il patrocinio del Comune di Montecarotto

DOMENICA 7/10

Ore 9,30 S. Messa a S. Francesco dedicata ai malati, ai quali sarà con conferimento il sacramento dell'Unzione dei malati.

Ore 11,15 S. Messa in Parrocchia

Ore 17,30 Processione solenne guidata dal nostro Vescovo Gerardo Rocconi

Ore 18,30 S. Messa in Parrocchia celebrata dal Vescovo.

(Al termine delle manifestazioni religiose è aperta a tutti la partecipazione alle 20,30 alla cena collettiva presso Cadabò, quota 18€, prenotare presso Francesco Febo e Gabriele Pittori)

GIOVEDÌ 11/10

Ore 21,15 incontro con le coppie che festeggiano gli anniversari di matrimonio: incontro guidato da una giovane coppia impegnata nella pastorale familiare nazionale.

DOMENICA 14/10

Ore 9,30 S. Messa S. Francesco

Ore 11,15 S. Messa per tutte le coppie che celebrano quest'anno i 5,10,15,20,25,30,35,40,45,50 anni di matrimonio. E' l'occasione per rinnovare la bellezza e la fedeltà del patto matrimoniale e di dare testimonianza di fronte alla comunità civile e cristiana, di fronte ai figli e alle giovani generazioni.

Sono invitati anche le persone che si trovano nello stato di vedovanza perché il legame affettivo e spirituale non solo permane ma si affina, al momento della commemorazione dei defunti verranno ricordato i nomi di quanti hanno raggiunto la casa del Padre.

(Pranzo in trattoria con i festeggiati, previa adesione a Simone Crognalotti o in parrocchia)

Ore 18,00 S. Rosario in Parrocchia

Ore 18,30 S. Messa



➡ L'Amore con la A maiuscola

(terza ed ultima parte)

Con Tommaso si fa strada una serie di distinzioni per cogliere i vari aspetti dell'amore divino ed umano introducendo tre gradi di amore: Amore- amicizia cioè l'amore che vuole il bene per qualcuno; L'amore che ama una cosa perché contribuisce al benessere di qualcuno; L'amore caritas come suprema virtù teologale, ed ecco che in questo pur non separando l'amore umano dal divino l'influenza di Aristotele si fa più vicina come co-orientamento dell'amore umano al divino.

Soltanto un accenno, per stigmatizzare le estremizzazioni del periodo, all'applicazione della pena capitale quale atto d'amore per liberare l'anima di un criminale dal corpo e che l'amore di un padre è superiore all'amore della madre che nella procreazione fornisce la sola materia prima: siamo ovviamente nel basso medio evo con tutta la forza della Chiesa su principi e canoni.

*Io nel tuo amore confido
esulta il mio cuore nella tua salvezza (Sal 13,6).*



Illumina il tuo volto sul tuo servo: salvami, nel tuo amore (Sal 31,17).

Nessuna novità in termini di avvicinamento tra amore umano e divino si coglie nel periodo che va dal medioevo al 1800, poi con Tillich (Paul Tillich: teologo statunitense di origine tedesca -1886-1965) nel suo ultimo volume di Teologia Sistemica arriva una visione che partendo dal Simposio di Platone e toccando la virtù unitiva di Dionigi trova un punto comune tra philia, eros, agapè che è appunto l'impulso verso la riunione dei separati quale nucleo più importante della vita ed in questo senso l'amore diventa uno ed indivisibile (Paul Tillich Teologia Sistemica pag 150), anzi sottolinea l'origine divina dell'amore.

Ma occorrerà aspettare K.Rahner per avere quella che a mio avviso con :” Ogni virtù che non sia l'amore può venir considerata in quanto tende all'amore, come momento del moto diretto verso quest'ultimo e solo così se ne può parlare come di una virtù etica, o come di un momento dello e nell'amore e solo in tal senso essa è perfetta nella sua essenza” è una delle definizioni più belle, perché

l'amore riguarda l'intero percorso della realizzazione umana” ed ancora “ La ove la persona possiede se stessa totalmente e nella sua libertà totalmente si impegni, essa ama, perché solo grazie all'amore si può questo”.

Poco prima della morte, infine, in alcune relazioni Rahner sottolinea la profonda interconnessione tra l'amore divino e l'amore umano perché entrambi stanno in relazione di inclusione reciproca.” Non c'è amore per Dio che non sia già, in se, amore per il prossimo (K.Rahner Il Comandamento dell'amore pag. 41) e l'amore per Dio si identifica solo attraverso la propria realizzazione nell'amore per il prossimo”; inoltre accoglie l'apertura prodotta dal Concilio Vaticano II sull'unione delle persone e la valutazione finalmente positiva che fa della sessualità umana, rifiutando le tendenze platoniche nemiche del corpo presenti nella tradizione cristiana che tanto danno hanno prodotto nella vita delle persone.

“Amate tutta la creazione divina, nel suo insieme ed in ogni granello di sabbia. Amate ogni fogliolina, ogni raggio di sole!

Amate gli animali, amate le piante, amate ogni cosa! Se amerai tutte le cose, coglierai in esse il mistero di Dio.

Coltolo una volta comincerai a conoscerlo senza posa ogni giorno di più e più profondamente, e finirai per amare tutto il mondo di un amore ormai totale ed universale.”(F. Dostoevskij: I fratelli Karamazov)

Mi piace chiudere questo lavoro con questo che è il testamento spirituale di Zosima che è in realtà è lo stesso di F. Dostoevskij e concludo con una nota di non accettazione di due punti del libro di Jeanron da cui ho tratto per la quasi totalità questo lavoro e cioè dell'amore come prassi e di non oggetto di fede: nella prima vedo una riduzione pazzesca e nell'altra l'esclusione di ciò che la chiesa è: cioè “caritas”.

Queste riflessioni sull'amore ci dovrebbe aiutare ridimensionare e riportare il concetto di amore a quello ebraico o dei primi istanti della filosofia senza differenza alcuna: amore è agapè sempre, sia se rivolto a Dio sia se rivolto agli altri.

La relazione Dio è Amore e l'Amore è Dio a mio avviso è relazione biunivoca e bidirezionale che fa dell'amore una cosa infinita che anche quando applicato all'uomo nella sua finitezza rimane comunque infinito perché rappresenta Dio.

Amore è relazione simmetrica quasi sempre o non necessariamente, anche se se subentrando il principio di responsabilità che affianca il principio di alterità da ambo le parti non può che essere sempre e solo simmetrica.(E.Levinas. Alterità come etica) (R.P.)

➡ NOTIZIE DALLA PARROCCHIA: SETTIMANA dal 24 al 30 settembre

Prv 3,27-34; Sal 14 (15); Lc 8,16-18 <i>La lampada si pone su un candelabro, perché chi entra veda la luce.</i>	24 LUNEDÌ LO 1^a set	Ore 18.30 S. Messa C. del Crocifisso preceduta dal S. Rosario • Cesarini Rosa per Giuseppe.
Prv 21,1-6.10-13; Sal 118 (119); Lc 8,19-21 <i>Mia madre e miei fratelli sono coloro che ascoltano la parola di Dio e la mettono in pratica.</i>	25 MARTE-DÌ LO 1^a set	Ore 9.30 S. Messa C. del Crocifisso • Luciana Cardinali per Romaldo Cardinali Ore 10.00 Adorazione Eucaristica e a seguire le confessioni
Ss. Cosma e Damiano (mf) Prv 30,5-9; Sal 118 (119); Lc 9,1-6 <i>Li mandò ad annunciare il regno di Dio e a guarire gli infermi.</i>	26 MERCO-LEDÌ LO 1^a set	Ore 18.30 S. Messa C. del Crocifisso preceduta dal S. Rosario • Gallucci Anna Maria per Umberto (1°anno) e def. Famamiglia
S. Vincenzo de' Paoli (m) Qo 1,2-11; Sal 89 (90); Lc 9,7-9	27 GIOVE-DÌ LO 1^a set	Ore 18.30 S. Messa C. del Crocifisso preceduta dal S. Rosario • Pro Conferenza di S. Vincenzo e Benefattori Ore 21.15 Prove di canto in Parrocchia
S. Venceslao (mf); S. Lorenzo Ruiz e compagni (mf) Qo 3,1-11; Sal 143 (144); Lc 9,18-22 <i>Tu sei il Cristo di Dio. Il Figlio dell'uomo deve soffrire molto.</i>	28 VENER-DÌ LO 1^a set	Ore 18.30 S. Messa C. del Crocifisso preceduta dal S. Rosario • Fam Vico per Pasquale ed Elvira.
Ss. arcangeli Michele, Gabriele e Raffaele (f) Dn 7,9-10.13-14 opp. Ap 12,7-12a; Sal 137 (138); Gv 1,47-51. <i>Vedrete il cielo aperto e gli angeli di Dio salire e scendere sopra il Figlio dell'uomo.</i>	29 SABA-TO LO Prop	Ore 15.00 Inizio anno catechistico . Celebrazione della s. Messa Poi festa in oratorio Ore 18 Confessioni in Chiesa Parrocchiale Ore 18.30 S. Messa C. Parrocchiale • Biondi Marietta per Igina e Giulio.
26^a DEL TEMPO ORDINARIO Nm 11,25-29; Sal 18 (19); Gc 5,1-6; Mc 9,38-43.45.47-48. <i>Chi non è contro di noi è per noi. Se la tua mano ti è motivo di scandalo, tagliala.</i>	30 DOMENICA LO 2^a set	Ore 9.30 S. Messa C. S. Francesco • Romiti Leda per Baldarelli Angelo, Giuseppe, Papi Maria . Ore 11.30 S. Messa C, S. Francesco • 50° anniv. Matrimonio di Luminari Ilario e Spole- tini Liliana Ore 18.30 S. Messa C. S. Francesco • Pieragostini Flavia per Mario ed Edmondo

AVVISI:

Giovedì 5 festa del patrono: si chiede la disponibilità per l'adorazione Eucaristica a turni tra le ore 18,30 e le 21

Domenica 7 festeggeremo il patrono S. Placido: al termine delle manifestazioni religiose è aperta a tutti la partecipazione alle 20,30 alla cena collettiva presso Cadabò, quota 18€, prenotare presso Francesco Febo e Gabriele Pittori

Domenica 14: festa anniversari Matrimonio (i lustri 5-10-15 ecc.) segnalare la presenza.